



## SOLDATI

Dedicata alle anime sepolte nell'Altopiano

**Di Giovanna Manfredini**

La terra bella,  
balla di polvere e vento.  
Balla di verde e vento,  
la terra che accoglie le voci orfane.  
È prato azzurro dove prima c'era il sangue,  
di nascosto nasce la primavera.

Ha pianto pioggia sui loro occhi di pietra,  
ha cullato la carne rendendo morbido il ghiaccio,  
e voleva spegnerlo il sole,  
la terra,  
una madre divisa fra il dolore e il dovere.

La terra bella,  
balla di verde e vento.  
Il ballo di polveri ha trascinato,  
davanti alle porte terrorizzate,  
frammenti dei loro sogni di pace.

C'è tanta fame a casa,  
la terra balla di dolore  
e lo stomaco tace.

Balla la polvere con il vento,  
mescola la farina delle loro ossa.  
Infinita aria verde gravida di desideri,  
prede sono gli uomini caduti in nome del comando.

Quelle voci sono ballo di polvere, ossa, vento,  
bussano nei vicoli senza più una tavola dove  
riposarsi.  
Germogliano in fiori, le voci interrotte.  
Lassù rimangono solo le fibbie delle cinture.

